

# Più flessibilità nell'uso dei fondi da parte delle Its academy

Gianni Bocchieri

A nemmeno due anni dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (luglio 2022), dopo l'approvazione di quasi tutti i previsti decreti attuativi, la legge 99/2022 di riforma degli Its viene revisionata dal decreto legge Pnrr (Dl 19/2024) nella parte relativa ai finanziamenti.

La prima novità riguarda la possibilità di impiegare le risorse ordinarie del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, previsto dalla stessa legge di riforma degli Its e dotato di poco più di 48 milioni di euro, anche per interventi sulle sedi già esistenti non utilizzate in via esclusiva degli Its academy e per il potenziamento di laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzate, comprese quelle per la formazione a distanza. Si amplia, così, la portata degli interventi finanziabili con risorse nazionali, superando la possibilità di finanziare solo interventi su nuovi sedi o l'acquisito di dotazioni tecnologiche o il potenziamento di laboratori. Il Dl prevede poi che con le risorse Pnrr si possano finanziare spese di gestione ordinaria delle Fondazioni, limitatamente agli anni formativi fino al 2026.

Incrociandosi, le due previsioni realizzano la sempre auspicabile complementarietà tra diverse forme di finanziamento nazionale e comunitario. Ora, però c'è da chiarire se la rendicontazione del Pnrr con le unità di costo standard (Ucs) in uso non si sovrapponga a quelle del fondo ordinario, visto che già comprendono quota parte di spese di gestione e di funzionamento, come precisato anche dal ministero dell'Istruzione e del Merito in una Faq del 22 dicembre 2023. In altri termini, il chiarimento è necessario per assicurare che non si corra rischio di doppio finanziamento delle stesse spese.

Strettamente connessa alla disponibilità di risorse Pnrr, l'ulteriore nuova previsione per cui il cofinanziamento delle Regioni del 30% del Fondo ordinario degli Its non sarà più obbligatorio, solo fino all'anno 2025.

Infine, il Dl 19/2024 realizza un maggior raccordo tra la legge 99/2022 e la riforma Pnrr che ha introdotto il nuovo sistema di reclutamento del personale docente. In sostanza, chi ha conseguito i diplomi di specializzazione per le tecnologie applicate (di quinto livello Eqf) e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (di sesto livello Eqf) degli Its academy può accedere ai concorsi della scuola secondaria banditi dopo il 31 dicembre 2024, per posti di insegnante tecnico-pratico. Un decreto interministeriale stabilirà la tabella di corrispondenza dei diplomi Its di quinto e sesto livello Eqf con le classi di concorso per insegnante tecnico-pratico.

[ntpluslavoro.ilsole24ore.com](http://ntpluslavoro.ilsole24ore.com)